

PREPARIAMOCI AL CONCERTO

Marco Longo

QUADRI MUSICALI NELLA RUSSIA DELLO ZAR



MODEST MUSORGSKIJ
Quadri di un'esposizione

Progetto didattico per la scuola media a indirizzo musicale

Introduzione

Nel corso della storia della musica molti compositori si sono lasciati ispirare, nello scrivere le proprie opere per strumenti, da elementi, soggetti o argomenti extra-musicali.

Uno dei mondi a cui si sono maggiormente rivolti è stato quello dei fenomeni naturali: pensiamo ad esempio alle "Quattro Stagioni" di Vivaldi, alla Sinfonia "Pastorale" e alla Sonata per pianoforte "Al chiaro di luna" di Beethoven, alle "Scene del bosco", sempre per pianoforte, di Schumann, oppure a "La mèr" di Debussy.

Un altro collegamento molto utilizzato dai musicisti è stato quello con la letteratura: da "Kreisleriana" di Schumann, ispirato ai libri del poeta tedesco E.T.A. Hoffmann, al "Sogno di una notte di mezz'estate" di Mendelssohn riprendendo Shakespeare; dai "Sonetti del Petrarca" e dalla "Dante-Sonata" di Liszt, all' "Histoire du soldat" di Stravinskij (ispirato alla fiaba russa, ma anche dal Faust) e a "Ma mère l'oye" di M. Ravel.

Pochi compositori dei secoli scorsi hanno scritto dei brani pensando all'arte figurativa (quadri o dipinti in generale): l'esempio sicuramente più famoso è quello dei "Quadri di un'esposizione" di Modest Musorgskij.

Come progetto didattico musicale per le scuole medie a indirizzo musicale, ho inteso quindi approfondire alcuni dei brani che costituiscono l'opera suddetta; si vuole così agire in un possibile contesto interdisciplinare fra musica e arte, coinvolgendo anche la letteratura e il folklore russo.

Si prevede il preliminare ascolto dell'originale pianistico delle prime quattro "Passeggiate", e quindi dei medesimi brani nell'orchestrazione di Maurice Ravel; si porrà l'accento su differenze o somiglianze fra le due versioni, affrontando anche alcune tematiche riguardanti l'orchestrazione.

Si concentrerà dopo l'attenzione su quattro "quadri" nella sola versione orchestrale, stimolando l'ascolto del suono dei vari strumenti e accostando a ogni brano musicale il relativo dipinto (originale o che ritrae il soggetto del brano musicale) a cui si ispirò Musorgskij.

Si proporrà quindi un'esecuzione con vari strumenti di qualche brano, seguendo la registrazione ("suoniamoci su") e infine la sonorizzazione di una fiaba russa di L. Tolstoj ("La bambina saggia").

1. Ascolto - le quattro "Promenades"

Si propone l'ascolto delle quattro "Promenades" nell'originale pianistico; dopo l'ascolto di ciascuna "Passeggiata", si invitano gli studenti a rispondere alle seguenti domande.

- Che carattere ti sembra abbia il brano?

- Triste
- Allegro
- Pomposo
- Nervoso
- Lamentoso
- Arrabbiato

- Cosa ti viene in mente quando lo ascolti?

- Una persona che cammina
- Un esercito che marcia
- Una persona che corre
- Delle persone che ballano
- Una persona che piange
- Delle persone che pregano

- Come ti sembrano il ritmo e il tempo?

- Regolare e costante
- Irregolare e variabile
- Rapido e veloce
- Calmo e lento
- Nervoso e svelto

- Come ti sembra la melodia?

- Facile da cantare e da ricordare
- Difficile da ricordare e complessa

- Che strumento sta suonando?

- Organo
- Pianoforte
- Violino
- Tromba
- Vibrafono

Dopo l'ascolto dei singoli brani, si ripropongono di seguito le quattro "Passeggiate" senza frapporte interruzione fra di esse, rivolgendo alcune domande.

- Secondo te, ci sono elementi in comune fra i brani che hai ascoltato? Quali?

- Gli strumenti che suonano
- La melodia
- Il ritmo
- Il volume
- La velocità
- Il carattere della musica

- Ci sono elementi differenti? Quali?

- Gli strumenti che suonano
- La melodia
- Il ritmo
- Il volume
- La velocità
- Il carattere della musica

- Immagina che la musica sia la colonna sonora di un film storico. A quale periodo ti fa pensare?

- Al tempo degli antichi Romani
- Al tempo di Re Artù, nel Medioevo
- Al tempo dei moschettieri in Francia (nel 1600-1700)
- Al tempo dello zar in Russia (nel 1800)
- Al tempo del nazismo in Germania (nel 1900)

Si ascoltano di nuovo le quattro "Passeggiate", stavolta nell'orchestrazione di M. Ravel proponendo le seguenti domande:

- Secondo te, quali sono le **differenze** rispetto ai brani ascoltati prima?

- Gli strumenti che suonano
- La melodia
- Il ritmo
- Il volume
- La velocità
- Il carattere della musica

- Ci sono delle cose **uguali**? Quali?

- Gli strumenti che suonano
- La melodia

- Il ritmo
- Il volume
- La velocità
- Il carattere della musica

- Che strumenti riconosci?

- Flauto
- Clarinetto
- Pianoforte
- Tromba
- Violino
- Violoncello
- Sassofono
- Timpani

- Quale versione dei brani ascoltati preferisci?

- La prima, quella con uno strumento solo
- La seconda, quella con più strumenti

- Puoi spiegare qui sotto i motivi della tua scelta?

2. "Suoniamoci su" - Le "Promenades"

Si propone ora di suonare qualche frammento della prima e della seconda "Passeggiata" insieme alla registrazione, prima della versione pianistica, quindi di quella orchestrale.

Si farà prima notare la metrica inusuale della melodia principale, che si svolge in 11/4, divisi in 5 + 6.

The image shows a musical score for a piece titled "Suoniamoci su" - Le "Promenades". The score is written for piano and is divided into two measures. The first measure is in 5/4 time, and the second measure is in 6/4 time. The melody is written in the treble clef, and the accompaniment is written in the bass clef. The melody consists of a sequence of notes: G4, A4, Bb4, C5, D5, E5, F5, G5. The accompaniment consists of a sequence of notes: G3, A3, Bb3, C4, D4, E4, F4, G4. The score is labeled "mani" for the upper staff and "piedi" for the lower staff.

In allegato si trovano le partiture di due delle quattro "Passeggiate": esse presentano una linea superiore, da suonarsi con strumenti melodici a piacere (flauto, violino, metallofoni ecc.) ed una struttura percussiva, realizzata con tamburi, legnetti, un triangolo, un tamburo basco e un gong (o piatti).

3. Ascolto - quattro "quadri"

Dei dieci brani che costituiscono l'opera di Musorgskij se ne sono scelti quattro, sulla base di criteri quali l'immediatezza della forma, l'alternanza dei caratteri e dell'andamento della musica, e la possibilità di una possibile esecuzione in classe con un ridotto strumentario.

Si è scelto di utilizzare l'ascolto della versione orchestrale, perché più ricca di timbri e colori strumentali.

Di seguito una breve descrizione dei "quadri" scelti:

A - Il vecchio castello (*Andante cantabile*)

La scena si svolge in Italia, dove un trovatore intona la sua struggente canzone d'amore davanti alle mura di un castello medievale, in un paesaggio soffuso di tristezza. È probabilmente l'episodio più lirico dell'intera raccolta, dal tono melanconico e trasognato, in movimento di barcarola (6/8).

Lo si è scelto come unico brano di andamento lento e con una melodia piana e riconoscibile, che si svolge su un ostinato ritmico (barcarola).

Nella versione orchestrale di Ravel, inoltre, la melodia principale è affidata ad un sassofono contralto, strumento inusuale in orchestra, che possiede un timbro caldo e vibrante, simile alla voce umana.

B - Tuileries (Lite di fanciulli dopo il gioco) - (*Allegretto non troppo, capriccioso*)

Alcuni bambini giocano nei giardini del parco parigino delle Tuileries sotto lo sguardo attento delle governanti che chiacchierano tra di loro.

Lo si è scelto soprattutto perché, per rappresentare i litigi dei bambini, Musorgskij sceglie un motivo basato sul tipico intervallo delle canzoncine infantili; il brano è composto in forma tripartita (ABA).

C - Balletto dei pulcini nei loro gusci - (*Vivo, leggero*)

Ballerini travestiti da pulcini che escono dall'uovo, dal disegno di scena di Hartmann per il balletto "Trilby", in cui gli allievi di una scuola d'arte drammatica dovevano esibirsi come tali.

L'andamento danzante della musica e la brevità del brano motivano la scelta di proporlo.

Si presentano acciacature quasi in ogni misura o battuta e, in generale, molti abbellimenti che indicano i movimenti dei pulcini. Il brano è composto in forma tripartita (ABA) con una ripetizione letterale ed una breve coda.

D - La capanna sulle zampe di gallina (Baba-Jaga) - (*Allegro con brio, feroce - Andante mosso - Allegro molto*)

Il quadro illustra l'incedere della strega Baba-Jaga, personaggio tipico delle fiabe e del folklore russo: è un essere grottesco raffigurato presso la sua dimora, un orologio a cucù sorretto da zampe di gallina.

Il brano è uno scherzo "feroce" con una sezione centrale lenta; la musica della parte centrale evoca i rintocchi di un grande orologio ed i suoni di un inseguimento frenetico.

Anche questo brano è in forma tripartita (ABA), con una coda che conduce direttamente all'ultimo brano.

Dopo l'ascolto di **ogni** brano, verranno proposte delle domande.

- Che carattere ti sembra abbia il brano?

A	B	C	D
<input type="checkbox"/> Triste	<input type="checkbox"/> Triste	<input type="checkbox"/> Triste	<input type="checkbox"/> Triste
<input type="checkbox"/> Allegro	<input type="checkbox"/> Allegro	<input type="checkbox"/> Allegro	<input type="checkbox"/> Allegro
<input type="checkbox"/> Pomposo	<input type="checkbox"/> Pomposo	<input type="checkbox"/> Pomposo	<input type="checkbox"/> Pomposo
<input type="checkbox"/> Nervoso	<input type="checkbox"/> Nervoso	<input type="checkbox"/> Nervoso	<input type="checkbox"/> Nervoso
<input type="checkbox"/> Lamentoso	<input type="checkbox"/> Lamentoso	<input type="checkbox"/> Lamentoso	<input type="checkbox"/> Lamentoso
<input type="checkbox"/> Arrabbiato	<input type="checkbox"/> Arrabbiato	<input type="checkbox"/> Arrabbiato	<input type="checkbox"/> Arrabbiato

- Cosa ti viene in mente quando lo ascolti?

A	B	C	D
<input type="checkbox"/> Una persona che canta	<input type="checkbox"/> Una persona che canta	<input type="checkbox"/> Una persona che canta	<input type="checkbox"/> Una persona che canta
<input type="checkbox"/> Un esercito che marcia	<input type="checkbox"/> Un esercito che marcia	<input type="checkbox"/> Un esercito che marcia	<input type="checkbox"/> Un esercito che marcia
<input type="checkbox"/> Degli animali che corrono	<input type="checkbox"/> Degli animali che corrono	<input type="checkbox"/> Degli animali che corrono	<input type="checkbox"/> Degli animali che corrono
<input type="checkbox"/> Delle persone che ballano	<input type="checkbox"/> Delle persone che ballano	<input type="checkbox"/> Delle persone che ballano	<input type="checkbox"/> Delle persone che ballano
<input type="checkbox"/> Degli uccelli che cinguettano	<input type="checkbox"/> Degli uccelli che cinguettano	<input type="checkbox"/> Degli uccelli che cinguettano	<input type="checkbox"/> Degli uccelli che cinguettano

<input type="checkbox"/> Delle persone che pregano	<input type="checkbox"/> Delle persone che pregano	<input type="checkbox"/> Delle persone che pregano	<input type="checkbox"/> Delle persone che pregano
--	--	--	--

- Come ti sembrano il ritmo e il tempo?

A	B	C	D
<input type="checkbox"/> Regolare e costante	<input type="checkbox"/> Regolare e costante	<input type="checkbox"/> Regolare e costante	<input type="checkbox"/> Regolare e costante
<input type="checkbox"/> Irregolare e variabile	<input type="checkbox"/> Irregolare e variabile	<input type="checkbox"/> Irregolare e variabile	<input type="checkbox"/> Irregolare e variabile
<input type="checkbox"/> Rapido e veloce	<input type="checkbox"/> Rapido e veloce	<input type="checkbox"/> Rapido e veloce	<input type="checkbox"/> Rapido e veloce
<input type="checkbox"/> Calmo e lento	<input type="checkbox"/> Calmo e lento	<input type="checkbox"/> Calmo e lento	<input type="checkbox"/> Calmo e lento
<input type="checkbox"/> Nervoso e svelto	<input type="checkbox"/> Nervoso e svelto	<input type="checkbox"/> Nervoso e svelto	<input type="checkbox"/> Nervoso e svelto

- Come ti sembra la melodia?

A	B	C	D
<input type="checkbox"/> Facile da cantare e da ricordare	<input type="checkbox"/> Facile da cantare e da ricordare	<input type="checkbox"/> Facile da cantare e da ricordare	<input type="checkbox"/> Facile da cantare e da ricordare
<input type="checkbox"/> Difficile da ricordare e complessa	<input type="checkbox"/> Difficile da ricordare e complessa	<input type="checkbox"/> Difficile da ricordare e complessa	<input type="checkbox"/> Difficile da ricordare e complessa
<input type="checkbox"/> Lunga e calma	<input type="checkbox"/> Lunga e calma	<input type="checkbox"/> Lunga e calma	<input type="checkbox"/> Lunga e calma
<input type="checkbox"/> Nervosa e spezzettata	<input type="checkbox"/> Nervosa e spezzettata	<input type="checkbox"/> Nervosa e spezzettata	<input type="checkbox"/> Nervosa e spezzettata

- Che strumenti stanno suonando/riconosci?

A	B	C	D
<input type="checkbox"/> Flauto	<input type="checkbox"/> Flauto	<input type="checkbox"/> Flauto	<input type="checkbox"/> Flauto
<input type="checkbox"/> Clarinetto	<input type="checkbox"/> Clarinetto	<input type="checkbox"/> Clarinetto	<input type="checkbox"/> Clarinetto
<input type="checkbox"/> Pianoforte	<input type="checkbox"/> Pianoforte	<input type="checkbox"/> Pianoforte	<input type="checkbox"/> Pianoforte
<input type="checkbox"/> Tromba	<input type="checkbox"/> Tromba	<input type="checkbox"/> Tromba	<input type="checkbox"/> Tromba
<input type="checkbox"/> Violino	<input type="checkbox"/> Violino	<input type="checkbox"/> Violino	<input type="checkbox"/> Violino
<input type="checkbox"/> Violoncello	<input type="checkbox"/> Violoncello	<input type="checkbox"/> Violoncello	<input type="checkbox"/> Violoncello
<input type="checkbox"/> Sassofono	<input type="checkbox"/> Sassofono	<input type="checkbox"/> Sassofono	<input type="checkbox"/> Sassofono
<input type="checkbox"/> Timpani	<input type="checkbox"/> Timpani	<input type="checkbox"/> Timpani	<input type="checkbox"/> Timpani

- Riesci ad individuare all'interno del brano dei momenti in cui la musica cambia carattere? Se sì, quante volte?

A	B	C	D

- Di seguito troverai dei quadri e delle immagini: a quale immagine collegheresti la musica che hai appena ascoltato? (assegna le lettere A-B-C-D per identificare il brano)





4. Costruzione della forma

Non viene svolta un'esercitazione sulla forma de "Il vecchio castello" a causa dell'eccessiva lunghezza del brano (se rapportata al grado di attenzione media di uno studente delle scuole primarie e secondarie inferiori) e dello svolgersi non immediatamente esplicito della melodia in rapporto alla struttura del brano.

Si propone invece un lavoro formale sugli altri tre "quadri".

Dopo aver ascoltato un'altra volta e più attentamente i brani singoli, si chiede ai ragazzi di compiere alcune azioni (alzarsi in piedi, alzare una mano o battere le mani) quando avvertono una ripetizione o una ripresa di qualcosa di già sentito.

Dovranno compiere altre azioni quando sentono una sensibile modifica del carattere della musica (come ad esempio iniziare a camminare).



Si partirà dal "Balletto dei pulcini", per l'immediatezza nella percezione della forma e per il ritmo regolare che lo caratterizza.

C - Balletto dei pulcini nei loro gusci - (*Vivo, leggero*)

Sezione A - (x 2 volte)


btt. 1-4	btt. 5-8	btt. 9-12	btt. 13-16	btt. 16-20	btt. 21-22
framm. A	framm. B	framm. A	framm. B'	framm. B''	nota lunga
■	□	■	□	□	⊙

Sezione B

btt. 23-30 (x2)	btt. 31-38 (x2)
<i>tr</i> 	

Sezione A di nuovo, poi Coda

btt. 1-4	btt. 5-8	btt. 9-12	btt. 13-16	btt. 16-20	btt. 21-22
framm. A	framm. B	framm. A	framm. B'	framm. B''	nota lunga
■	□	■	□	□	⊙

Coda
nota lunga 

B - Tuileries (Lite di fanciulli dopo il gioco) - (*Allegretto non troppo, capriccioso*)




Questo brano, pur di breve durata e all'apparenza molto semplice, ha una struttura un po' "sgheмба". Si può dividere in due parti di 13 + 17 btt., con una ripresa del frammento melodico principale nelle ultima 4 battute.

Si può anche pensare ad una piccola parte centrale in cui si interrompe il ritmo ostinato (quarto-croma) a bt. 14, mentre la riproposizione del ritmo suddetto rappresenta un ritorno all'andamento iniziale.

Non si cercherà quindi di schematizzare la forma di ogni sezione, ma di sottolineare il fatto che tutto il brano è caratterizzato da un ostinato ritmico, interrotto e poi ripreso.

Ostinato ritmico:  ecc.

Su questo ostinato si trovano anche dei gruppi di sedicesimi, seguendo lo schema di due battute riportato qui sotto:

bt.1	bt.2
	
	

D - La capanna sulle zampe di gallina (Baba-Jaga) - (*Allegro con brio, feroce - Andante mosso - Allegro molto*)

Quest'ultimo brano proposto è caratterizzato da una forma A-B-A ben definita e precisa, in cui le due parti estreme (veloci, violente e forti) sono divise da una parte centrale più lenta e di atmosfera decisamente differente, più sospesa e meno definita (tremoli, interventi strumentali nei registri acuto e grave).

Anche in questo caso, più che una segmentazione accurata, si porrà l'accento sulle differenze fra le sezioni e la valenza "narrativa" che svolgono i diversi caratteri della musica.

Vale comunque la pena soffermarsi brevemente sulla prima parte, che è possibile sezionare quasi interamente in pezzetti di 8 btt. l'uno.

E' possibile utilizzare il seguente schema anche per un "suoniamoci su" esclusivamente percussivo (tamburi, bongos, tamburelli, triangolo, ecc.).

Le tabelle sono pensate a sovrapposizioni progressive di livelli, con strumenti che entrano man mano.

I colori suggeriscono possibili strumenti, che possono comunque essere modificati o alternati all'interno degli stessi gruppi:

rosso: tamburi/bongos/perc. gravi

viola: frusta/colpo violento

verde: triangolo/sonagli/lastra di metallo

blu: gong/piatti

1	2	3	4	5	6	7	8
							
							

9	10	11	12	13	14	15	16
							

17	18	19	20	21	22	23	24
							
							

25	26	27	28	29	30	31	32

33	34	35	36	37	38	39	40

41	42	43	44	45	46	47	48

49	50	51	52	53	54	55	56

57	58	59	60	61	62	63	64

57	58	59	60	61	62	63	64

65	65	65	10 battute vuote	69	70	71	72

73	74	75	76	77	78

E' possibile applicare lo schema appena descritto anche alla ripresa della prima parte, mentre nella seconda sezione si reputa sufficiente affidare a possibili strumenti gravi come pianoforte o archi (se disponibili) le parti in chiave di basso, da alternare a flauti o violini nell'acuto.

Il tremolo centrale non viene suonato "dal vivo".

Sfortunatamente il brano non ha una sua definita conclusione, ma sfocia direttamente nel primo accordo del pezzo seguente; il "suoniamoci su" si interrompe quindi prima dell'ultima volata di note.

Per i "suoniamoci su" riferiti agli altri due quadri, si rimanda alle partiture in allegato.

5. Caccia stilistica

Si spiega ai ragazzi che i brani ascoltati fanno parte di un'opera più lunga, costituita di vari pezzi, che hanno come intermezzi delle "passeggiate"; in particolare si contano 10 quadri e 5 passeggiate. L'intera opera si intitola "Quadri di un'esposizione" ed è stata scritta nel 1874 dal compositore russo Modest Musorgskij dopo aver visto una mostra di quadri di un suo amico: il pittore, non molto famoso, Victor Hartmann.

"Quadri di un'esposizione" è forse uno dei primi esempi di musica ispirata da specifici quadri o comunque che riporta esplicitamente i titoli dei dipinti a cui si riferisce.

Dopo un ulteriore ascolto dei quattro quadri, si porranno due domande: una "storica", stavolta chiedendo esplicitamente in che periodo si pensa che sia stato scritto il brano, l'altra più correlata alla dimensione sociale della musica.

- In che epoca storica collocheresti i brani ascoltati?

- Al tempo degli antichi Romani
- Al tempo di Re Artù, nel Medioevo
- Al tempo dei moschettieri in Francia (nel 1600-1700)
- Al tempo dello zar in Russia (nel 1800)
- Al tempo del nazismo in Germania (nel 1900)

- In che situazione ti immagini può essere suonato e ascoltato?

- Nella piazza di un paese durante una sagra
- In un parco, all'aperto
- In un auditorium o in una sala da concerto
- Durante una messa
- In una discoteca

Per cercare di collocare l'opera storicamente, almeno a grandi linee, si faranno ascoltare quattro brani molto diversi fra loro, di cui uno riporta degli aspetti estetici musicali tipici del secondo ottocento russo.

Si proporranno le seguenti composizioni:

1. G. Ligeti - *Ramifications* (1968-69)
2. C. Monteverdi - *Toccata da L'Orfeo* (1607)
3. P.I. Caikovskij - *Ouverture* dalla Suite de *Lo Schiaccianoci* (1892)
4. Emerson, Lake & Palmer - *Baba-jaga* dall'album *Pictures at an exhibition* (1971)

- Quale dei quattro brani ti sembra più simile a quelli ascoltati prima?

- Perché? Quali di questi aspetti ti sembra più simile?

- Gli strumenti che suonano
- Il carattere della musica
- Il tipo di suono in generale
- L'andamento ritmico
- La melodia

- Fra i brani ascoltati ce n'è uno che sembra presentare le stesse note dell'inizio di Baba-Jaga, ma c'è qualcosa di strano... cosa cambia secondo te?

- Sempre rispetto al brano in questione, riusciresti a dire in che luogo o in che occasione ci troviamo, mentre viene suonato?

- Durante una festa di paese
- In un parco-giochi, con dei bambini piccoli
- In un auditorium o in una sala da concerto
- Durante un concerto rock
- In una discoteca

6. Approfondimento storico - letterario (da distribuire e far leggere)

Come anticipato, il brano proposto è una lunga composizione pianistica, scritta nella seconda metà dell' '800 dal musicista russo Modest Musorgskij, di cui sotto viene riportato il ritratto.



Modest Musorgskij

Musorgskij nacque in Russia nell' '800 e lì visse per tutta la vita; morì a San Pietroburgo nel 1881.

Anche se da giovane era destinato a una carriera militare, il suo interesse principale fu la musica, per cui seguì questa passione anche se essa gli procurò una vita di miseria.

Fece parte di un gruppo con altri quattro compositori russi (noto come il "Gruppo dei Cinque"), che voleva cambiare alcune caratteristiche della musica composta in Russia fino ad allora.

Essi volevano che i loro brani prendessero spunto dai canti e dalle danze popolari della propria terra e che non imitasse la musica che veniva scritta in Europa in quel tempo.

Scrisse dei grandi capolavori: oltre ai "Quadri di un'esposizione", è bene ricordare l'opera lirica "Boris Godunov" e il brano per orchestra "Una notte sul Monte Calvo" (quest'ultimo pezzo è stato usato nel film di Walt Disney "Fantasia").

La sua musica non fu sufficientemente apprezzata dalla critica ufficiale a lui contemporanea, ed alcuni eventi personali (in particolare la scomparsa della madre e della donna amata), lo fecero precipitare in uno stato depressivo.

Il 28 marzo 1881, a soli quarantadue anni, morì nell'ospedale militare Nicola di San Pietroburgo, assistito dai suoi amici musicisti che provvidero a far innalzare, nel 1885, un monumento in suo

onore. Sembra che, in punto di morte, Mussorgskij abbia pronunciato la drammatica frase "Tutto è finito, il dolore sono io!".

Le composizioni di Musorgskij ebbero però grande successo negli anni dopo la sua morte, in particolare dall'inizio del '900 in poi.

Un altro grande musicista, il francese Maurice Ravel, autore del celebre "Bolero", negli anni dopo la Prima Guerra Mondiale traspose i "Quadri di un'esposizione" per orchestra, contribuendo a renderli famosissimi ed eseguiti in tutto il mondo.



Maurice Ravel

Sempre negli anni fra le due Guerre Mondiali, un altro grande artista russo, stavolta un pittore, si ispirò ai "Quadri di un'esposizione" per creare uno spettacolo in cui si riunivano teatro, danza, pittura e musica.

Quelli che si vedevano in questo spettacolo non erano dei quadri "tradizionali", ma delle forme geometriche e dei colori che si muovevano seguendo il ritmo della musica.

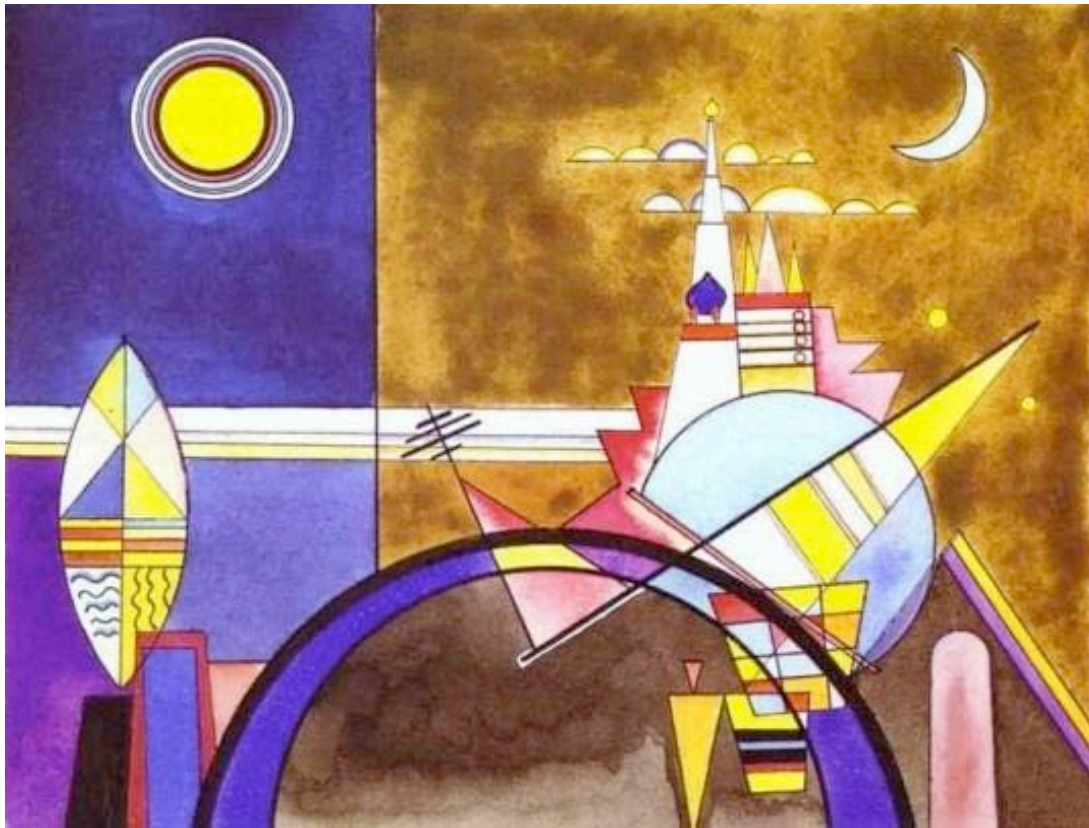
Infatti Vasilij Kandinskij (questo era il nome del pittore), fu uno dei primi ad usare nei propri quadri delle figure astratte che non si trovano facilmente nella vita reale.

Inoltre egli sosteneva che ogni colore avesse un significato che va oltre la vista, quindi che si potesse descrivere con termini come caldo, freddo, vivace, triste, energico, annoiato ecc.

Inoltre, egli abbinava ad ogni colore un movimento (orizzontale, verticale, che va verso l'esterno o verso l'interno ecc.) e, cosa che a noi interessa maggiormente, collegava i colori con dei timbri musicali (tanto che Kandinskij, quando dipingeva, diceva di pensare sempre alla musica). Ad esempio, egli accostava il rosso al suono di una tromba, l'arancione ad una campana, il blu al violino, il viola al fagotto ecc.; si possono quindi guardare i suoi quadri allo stesso modo con cui si può ascoltare un brano musicale, soltanto che ci si deve sforzare di "inventare" una musica nella propria testa, facendo uscire i suoni dalla propria immaginazione.



Kandinskij - Giallo-Rosso-Blu (1925)



Kandinskij - La grande porta di Kiev (1928)

Ispirato dai "Quadri di un'esposizione"

Un grande interesse di Musorgskij era anche la letteratura del suo Paese, tanto che si servì di un libro di uno scrittore russo per comporre la sua opera "Boris Godunov".

Questo scrittore, che si chiamava Aleksandr Puškin, era già morto quando visse Musorgskij, ma i suoi libri erano già considerati importantissimi in Russia.

Anche Puškin era molto legato alle radici del suo Paese, ed uno dei motivi della sua fama fu proprio la raccolta e la rivisitazione letteraria di molte fiabe popolari russe.

Un altro scrittore che nell' '800 trascrisse vari racconti del popolo russo fu Lev Tolstoj, la cui opera trae ispirazione proprio da Puškin.

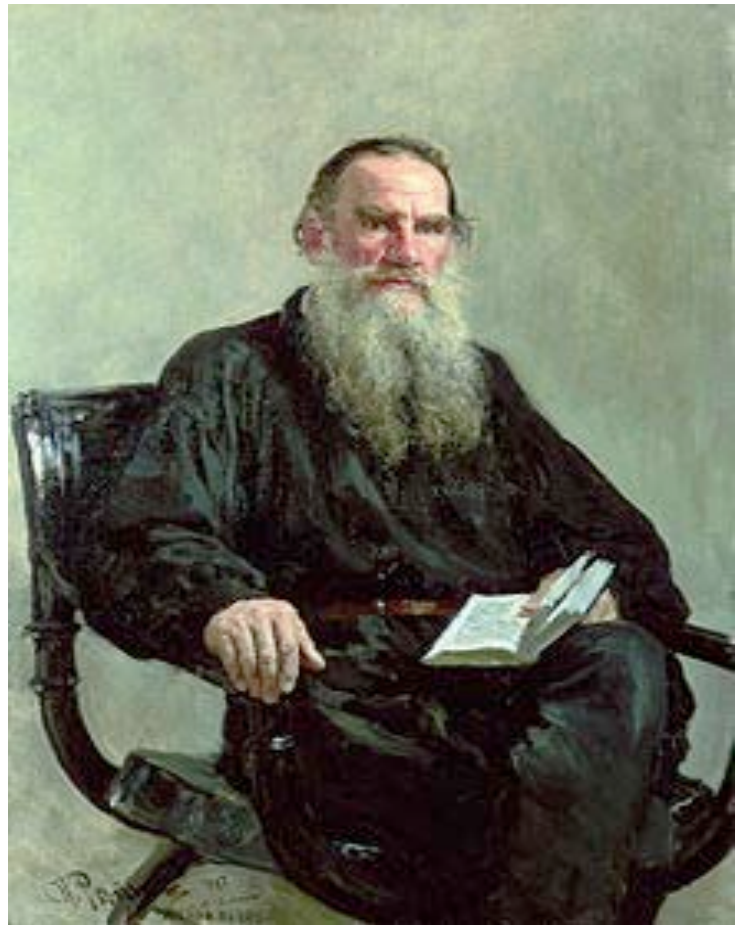
Tolstoj scrisse dei capolavori della letteratura di ogni tempo, come "Guerra e pace" e "Anna Karenina" e fu anche un grande pensatore ed uno dei primi sostenitori della non-violenza, tanto che a lui, nel '900, si ispirò Gandhi nelle sue lotte politiche.

Proveremo ora a sonorizzare una fiaba russa che trascrisse proprio Tolstoj e che si intitola "La bambina saggia".



Aleksandr Puškin

Lev Tolstoj



7. Sonorizzazione di una fiaba russa

La bambina saggia	
INTRODUZIONE	
Passeggiata I	
<p>C'era una volta... nell'immensa steppa russa, un piccolo villaggio in cui tutti gli abitanti allevavano cavalli.</p> <p>Era ottobre e c'era un grande mercato nella città principale.</p> <p>Due fratelli, uno ricco e l'altro povero, andarono al mercato. L'uomo ricco era su uno stallone, e il povero su un ronzino.</p>	<p>cavalli: nacchere, legnetti</p>
<p>Alla sera, si fermarono entrambi in un fienile e legarono i loro cavalli fuori, prima di addormentarsi sopra il fieno.</p> <p>Fu grande la loro sorpresa quando, il mattino dopo videro tre cavalli fuori, invece che due. Il nuovo arrivato era un puledro, nato durante la notte.</p> <p>"E' mio!", esclamò Dimitri, il fratello ricco, appena lo vide.</p> <p>"E' il figlio del mio stallone!"</p> <p>Ivan, il fratello povero disse allora: "Per me è del mio ronzino!"</p>	<p>stallone: nacchere, legnetti + tamburo grande - forte, ritmo sicuro, marziale</p> <p>ronzino: nacchere, legnetti + tamburello e sonagli - piano, ritmo variabile, instabile</p> <p>addormentarsi: battente o mani sfregano contro tamburo</p> <p>E' mio: colpo di tamburo</p> <p>ronzino: nacchere, legnetti + tamburello e sonagli - piano, ritmo variabile, instabile</p>

I due fratelli cominciarono a **litigare**.
Poi decisero di andare in città e portare la questione in giudizio; ancora litigando, giunsero al tribunale.

Quello era però un giorno speciale, perché era lo stesso **Zar** ad amministrare la legge.

Lo Zar stava per dichiararsi in favore del fratello povero, quando di colpo Ivan **strizzò** sfortunatamente un occhio.

Lo Zar fu offeso dalla sua confidenza e decise di punirlo per la sua mancanza di rispetto.

Dopo aver ascoltato le due versioni della storia, dichiarò che era difficile, per non dire impossibile, dire esattamente chi era il vero proprietario del puledro.

E dato che lo Zar voleva divertirsi, ed amava porre quesiti, disse:

"Non posso decidere chi di voi due debba avere il puledro, così premierò chi risolverà i seguenti quattro indovinelli:

- qual è la cosa più **veloce** al mondo?
- quale la più **grassa**?
- qual è la più **leggera**?
- quale la più **preziosa**?

Vi ordino di tornare al palazzo tra una settimana con le vostre **risposte**!"

Dimitri iniziò a pensare sulle risposte subito dopo aver lasciato la corte. Mentre tornava a casa, si rese conto che nessuno poteva aiutarlo.

Si ricordò che la sua vicina di casa gli doveva dei favori ed andò a chiedere a lei, che gli rispose:

litigare: "Bambini che litigano"

Zar: piatti, gong, rullo di tamburo. quinta vuota metallofoni

strizzò: triangolo

Zar: quinta vuota metallofoni

veloce: fischio-coulisse

grassa: tamburo grave

leggera: nastri

preziosa: wind-chimes

risposte: quinta vuota metallofoni + colpo di tamburo

"La cosa più veloce al mondo è il **cavallo di mio marito**. Nessuno può raggiungerlo!

cavallo di mio marito: fischio-coulisse + nacchere, legnetti - ritmo veloce

La più grassa è il nostro **maiale**! Non ho mai visto una bestia così grande!

maiale: tamburo + verso del cinghiale

La più **soffice** è la coperta che ho fatto per il mio letto, usando le piume della mia oca. Tutti i miei amici la invidiano.

soffice: nastri

La cosa più preziosa al mondo è il mio **nipotino di tre mesi**. Non esiste un bambino più bello. Non lo cambierei per tutto l'oro al mondo, e questo lo rende la cosa più preziosa!"

nipotino di tre mesi: triangolo + seconda min. acuta metallofoni

Dimitri dubitava molto della risposta della donna. D'altro canto, doveva presentare una soluzione allo Zar.

E sapeva, che se non l'avesse fatto, sarebbe stato punito.

Anche Ivan, che era vedovo, era tornato alla sua casina dove viveva con la figlioletta.

La **bambina**, pur avendo solo sette anni, era spesso lasciata sola, e di conseguenza era molto intelligente per la sua età.

bambina: terza maggiore acuta metallofoni

Il pover'uomo si confidò con lei, perché come il fratello non era capace di trovare la risposta da sola.

La bimba sedette in silenzio per un attimo, poi disse:

"Di allo Zar che la cosa più veloce al mondo è il vento freddo del nord in **inverno**."

La più grassa è il terreno dei nostri campi i cui raccolti danno da vivere ad uomini ed **animali**.

inverno: metallafoni pianissimo e acuti + soffi di varia natura in cresc.

La più morbida è la carezza di un **bimbo**
e la più preziosa è **l'onestà**."

Venne il giorno in cui i due fratelli
dovevano tornare dallo **Zar**.
Furono condotti in sua presenza.

Lo Zar era curioso di sapere cosa avevano
da dire, ma si mise a **ridere** di fronte alle
assurde risposte di Dimitri.

Quando fu il turno di Ivan, lo Zar aggrottò
le ciglia. Le sagge risposte del povero lo
turbarono, soprattutto l'ultima, sull'onestà, la
cosa più preziosa.

Lo Zar sapeva perfettamente che era stato
disonesto con il fratello povero, perché gli
aveva negato giustizia.

Ma non poteva ammetterlo di fronte ai suoi
consiglieri, così gli chiese con **rabbia**:
"Chi ti ha consigliato queste risposte?"

Ivan disse che era stata la sua figliuola.
Ancora seccato, lo Zar disse:

"Dovresti essere ricompensato per avere una
figlia così intelligente.

Dovresti avere il puledro che tuo fratello
chiede, con cento ducati d'argento.

Ma... dovrai venire qui tra una settimana,
con tua figlia. E se è così intelligente, dovrà
venire da me né nuda né **vestita**,

né a piedi né a **cavallo**,

né con doni né a mani **vuote**.

animali: frammento di scala o
di arpeggio ascendente

bimbo: gliss leggerissimo su
xylofono

l'onestà: triangolo + accordo
maggiore

Zar: piatti, gong, rullo di
tamburo. quinta vuota
metallofoni

ridere: verso del ranocchione

rabbia: forte rullo di tamburo,
alla fine cluster degli
strumenti a piacere

vestita: un colpo di
tamburo, seguito da sonagli
cavallo: due colpi di tamburo,
seguiti da nacchere e legnetti
vuote: tre colpi di tamburo,

<p>E se farà questo, avrai la tua ricompensa. Altrimenti, avrai la testa tagliata!"</p> <p>Ivan tornò a casa disperato.</p>	<p>seguiti da wood-chimes</p> <p>tagliata: inizio di "Baba-Jaga"</p>
<p>INTERMEZZO</p> <p>Passeggiata II</p>	
<p>Arrivato a casa, sua figlia gli disse: "Domani, prendi una lepre e una pernice. Entrambe vive.</p> <p>Avrai il puledro e i cento ducati! Lascia fare a me!"</p> <p>Ivan fece quello che sua figlia aveva detto. Non aveva idea di quali fossero le sue intenzioni, ma aveva fiducia nella saggezza della figlia.</p> <p>Il giorno dell'udienza con lo Zar, il palazzo era affollatissimo.</p> <p>Arrivò la bambina, vestita con una rete da pesca, cavalcando la lepre e tenendo la pernice in mano.</p> <p>Non era né nuda né vestita, né a piedi né a cavallo.</p> <p>Lo Zar disse: "Avevo detto niente regali né mani vuote!"</p> <p>A queste parole, la bambina lasciò andare la pernice. Lo Zar cercò di afferrarla, ma la pernice fuggì.</p>	<p>lepre: glissandi veloci su xylofono</p> <p>pernice: richiamo di uccello</p> <p>affollatissimo: piatti, gong, rullo di tamburo. quinta vuota metallofoni</p> <p>vestita: un colpo di tamburo, seguito da sonagli</p> <p>avallo: due colpi di tamburo, seguiti da nacchere e legnetti</p> <p>vuote: tre colpi di tamburo, seguiti da wood-chimes</p> <p>fuggì: richiamo di uccello</p>

Anche la terza condizione era stata rispettata.	rispettata: rullo di tamburi seguito da terza maggiore metallofoni
Lo Zar non poteva non ammirare la bambina e disse:	Zar: quinta vuota metallofoni in pianissimo
"Tuo padre è povero ed ha bisogno del puledro?"	
"Sì, viviamo delle lepri che pesca nel fiume e dei pesci che raccoglie dagli alberi!"	alberi: cluster a piacere, tutti gli strumenti
"Ah!, disse lo Zar, così non sei poi così intelligente! Chi ha mai sentito parlare di lepri nei fiumi e pesci sugli alberi!"	
La bambina rispose:	
"E chi ha mai sentito di uno stallone che ha partorito un puledro?"	puledro: accordo maggiore + triangolo, wind-chimes
E allora, sia lo Zar che la Corte scoppiarono a ridere.	ridere: rullo di tamburo in cresc. seguito da verso del rospo
Ad Ivan furono dati subito il puledro e i ducati, e lo Zar disse:	
"Solo nel mio regno poteva nascere una bambina così intelligente!"	

FINALE
Balletto dei pulcini